

MOVIMENTO ECCLESIALE DI IMPEGNO CULTURALE
il presidente nazionale

Roma, 12/12/2010

Carissimo Presidente,

da qualche tempo è emersa in Consiglio nazionale l'esigenza di un incontro che veda riuniti a Roma i Presidenti dei gruppi locali, i Presidenti diocesani e i Delegati regionali, cinghie di trasmissione tra la vita degli organi centrali e le realtà locali. Dopo aver superato le difficoltà che le nuove iniziative sempre comportano, siamo ora in grado di proporti un incontro a Roma il 5 - 6 febbraio del prossimo anno. Una giornata da trascorrere insieme che ci permetterà di conoscerci meglio e al tempo stesso di affrontare i problemi più urgenti del Movimento.

Come puoi vedere dai dettagli del programma, dopo aver ascoltato la relazione introduttiva di Marco Ivaldo "Il Meic: significato e futuro di una scelta", avremo a disposizione molto tempo per esprimere liberamente il nostro pensiero su quattro tematiche nodali. Il convegno sarà l'occasione propizia per iniziare a delineare il futuro del Movimento nella fedeltà alla nostra storia. Che i tempi cambino in gran fretta e richiedano doti di creatività e coraggio è esperienza innegabile; che sia particolarmente impellente risolvere il problema del ricambio generazionale è più che evidente; che sia necessario ridefinire le modalità di inserimento del Meic nella comunità ecclesiale e in quella sociale lo esige il nostro dovere di testimonianza cristiana; che, infine, sia utile affrontare anche problemi organizzativi è un'esigenza espressa da molti. Le quattro sezioni dedicate a questi temi permetteranno un proficuo scambio di idee tra tutti noi.

E' una iniziativa, questa, del tutto nuova nella vita del Meic e, ad avviso del Consiglio nazionale, meritevole di essere appoggiata.

Se anche tu, caro Presidente, la giudichi tale, fa' del tutto per parteciparvi, portando il tuo contributo alla costruzione di un Meic in grado di svolgere un ruolo incisivo nella società e nella Chiesa.

Nel 2012 il Meic celebrerà il suo 80° compleanno. Il convegno dei Presidenti a cui sei invitato, intende essere la prima occasione di un festeggiamento pensoso che porti ad una valida programmazione del futuro. In ciò siamo confortati da una storia che ha portato molti buoni frutti alla chiesa e alla società.

Augurandomi di incontrarti al convegno, ti saluto con molta cordialità e ti auguro un buon lavoro

Carlo Cirotto
Carlo Cirotto